Disservizi idrici, i chiarimenti di Siam: “Ricostruzioni fantasiose e illazioni offensive”

“Ricostruzioni fantasiose e illazioni offensive quelle di chi sostiene che i guasti continui, che si sono verificati in questo periodo rispondano ad uno “strategico” intralcio da parte di Siam nei confronti del futuro gestore Aretusacque”. La società che fino al 31 maggio gestisce il servizio idrico integrato in città replica con fermezza a quelle che ritiene siano accuse infondate mosse in queste settimane, in più occasioni, alla società. Arrivano, dunque, delle precisazioni ” a tutela della propria attività e soprattutto ai fini di una corretta informazione dei cittadini”. L’ipotesi secondo cui possa esserci un’azione di “disturbo” da parte di Siam, secondo quanto si legge nella nota diffusa in mattinata, è “totalmente falsa, oltre che gravemente diffamatoria, e priva di qualsiasi logica. È ridicolo-precisa Siam- pensare, infatti, che una società che, da undici anni, opera in questo ambito e che fino al passaggio di consegne è ancora responsabile del servizio, con tutti gli oneri e le criticità connesse, possa agire contro il proprio interesse, auto-infliggendosi gravi danni economici e reputazionali. Finora non abbiamo voluto nemmeno rispondere a quelle che sono solo illazioni, ma è chiaro che, se necessario, in futuro ci riserveremo di tutelarci nelle sedi opportune. In secondo luogo, vorremmo informare chi accusa l’azienda di non comunicare preventivamente i guasti, che le perdite e le rotture improvvise, in una rete idrica datata e deteriorata, sono comuni e, per loro natura, imprevedibili. Risulta quindi ingiustificata l’accusa di mancata comunicazione preventiva. Anche perché, ogniqualvolta si sia trattato, invece, di

interventi programmati o di razionamenti necessari, SIAM ha sempre informato tempestivamente l'utenza, attraverso tutti i canali disponibili, inclusi quelli istituzionali e gli organi di stampa".

Un ulteriore passaggio riguardo alla comunicazione nel suo complesso è quello in cui la Siam evidenzia di essere "impegnata quotidianamente nella riparazione dei guasti, rispetto ai quali interviene sempre e nel minor tempo tecnico possibile. Considerato l'elevato numero di interventi, non è possibile comunicare ogni singola operazione, sia per evitare inutili allarmismi sia per garantire l'efficacia della comunicazione stessa. Ricordiamo inoltre che SIAM dispone di un call center di pronto intervento attivo H24 e un ufficio stampa e comunicazione che fornisce informazioni puntuali a cittadini e media, rispondendo anche fuori dall'orario di ufficio e in canali (vedi Messenger) che sono un'aggiunta rispetto a quanto di solito previsto nel settore".

Altro punto sottolineato dall'azienda: "SIAM sta lavorando ancora una volta in proroga (l'ultima da dicembre 2025), in attesa che il nuovo gestore decida di prendere servizio. La nostra azienda-si legge ancora nel comunicato ufficiale- sta facendo tutto il possibile per favorire il passaggio di consegne che, per quanto ci riguarda, non ammetterà ulteriori proroghe. Anche perché, forse molti non sanno che ogni intervento comporta, per la nostra azienda, costi esorbitanti (manodopera, energia, ecc) e ormai insostenibili, aumentati a causa della situazione internazionale (incremento del prezzo dell'energia) e delle condizioni pessime della rete".

Poi la "tanto dibattuta situazione di Ortigia. Vorremmo chiarire -spiega Siam- che i disservizi non derivano da volontà aziendali, bensì da una rete con oltre 60 anni di vita, ormai inadeguata rispetto al fabbisogno attuale, più che triplicato rispetto al passato per via dell'aumento significativo della popolazione e delle attività ricettive e di ristorazione ad alto consumo idrico nell'isola. Aggiungiamo

che, peraltro, senza il costante lavoro di monitoraggio e manutenzione dei tecnici SIAM (che sono costantemente in giro per verifiche e interventi), la situazione sarebbe ben più grave. Forse, dunque, invece di assegnare a SIAM colpe che non ha, sarebbe più sensato avviare una riflessione più ampia sulle scelte compiute in questi anni, sul modello di sviluppo del territorio (e del centro storico) e sulle relative ricadute infrastrutturali". Un'ultima precisazione riguarda la questione dei "presunti mancati investimenti da parte di Siam. A tal proposito-conclude la società- ricordiamo a chi forse era distratto che, alla fine del 2022, anche attraverso una partecipata conferenza stampa nella quale abbiamo anche illustrato con trasparenza dati e costi, abbiamo spiegato la questione nel dettaglio. Proprio a partire dal 2022, con il caro energia, legato ai conflitti transnazionali, che ha fatto schizzare alle stelle i costi variabili previsti dal PEF allegato al bando di gara, è diventato impossibile procedere con il piano indicato nella convenzione con il Comune. Questo perché la differenza tra i costi reali previsti, circa 11 milioni e mezzo, e quelli indicati dal PEF, ossia 4.600.000 euro, che nel triennio 2022-2024, ha prodotto oltre 10 milioni di euro di disavanzo per la SIAM, rendendo insostenibile l'impegno in costanza di tariffa. Ricordiamo che, come previsto dalla legge, quando l'aumento dei costi dipende da cause di forza maggiore e non dall'azienda, quest'ultima avrebbe potuto anche chiedere la risoluzione del contratto.La normativa prevede anche che la parte alla quale è demandata la risoluzione avrebbe potuto evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto. Per questa ragione, la richiesta di modifica della convenzione è stata all'epoca presentata al Comune di Siracusa, che ha correttamente preso atto della legittimità della stessa".
Poi un "invito" da parte di Siam a "tutti i soggetti coinvolti nella vivace discussione pubblica a un confronto basato su dati reali, senso di responsabilità e competenza, evitando la diffusione di informazioni distorte o allarmistiche. Strumentalizzazioni di natura politica o elettorale, infatti,

non contribuiscono certo alla soluzione dei problemi, ma rischiano unicamente di alimentare confusione e disinformazione, a danno dell'azienda e, soprattutto, della cittadinanza e della sua legittima esigenza di verità".

Finanziamenti per i Comuni virtuosi, Spada(Pd):"Un terzo dei destinatari in provincia"

Soddisfazione per i finanziamenti straordinari destinati ai comuni di Solarino, Ferla e Melilli per i quali la Regione Siciliana ha stanziato 800 mila euro in totale insieme ad altri municipi iscritti all'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi. Lo esprime il deputato regionale Tiziano Spada del Pd. Il decreto dell'Assessorato per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, dà il via libera ufficiale dopo l'emendamento del Partito Democratico.
"Per lo stanziamento delle somme -spiega Spada- è risultato decisivo l'impegno portato avanti dal gruppo in aula del Partito Democratico, di cui faccio parte – aggiunge -. Oltre a Solarino e Ferla, già inseriti da anni, quest'anno anche Melilli beneficerà di un finanziamento. Dei nove comuni che riceveranno le somme in Sicilia, un terzo sono siracusani: un dato che conferma l'interesse nei confronti della nostra provincia".
Le risorse stanziate per ogni singolo comune dipendono dalla popolazione residente: 99 mila euro sono destinati a Solarino, 173 mila a Melilli e 29 mila a Ferla. Gli ambiti di spesa riguardano l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la gestione dei rifiuti, la mobilità sostenibile e la cura del paesaggio. "Si tratta di una misura che guarda

alla rigenerazione e allo sviluppo dei tre comuni siracusani, che si sostanzia nella valorizzazione e nella promozione del territorio – conclude Spada -. La misura finanziaria guarda non solo alle esigenze dei residenti, ma anche a chi proviene da fuori Regione: cura del territorio, investimenti e turismo devono essere alla base delle politiche per rilanciare la provincia di Siracusa e la Sicilia intera".

Tentato furto nella sede di Zuimama, Cristina Aripoli: "Scossi e amareggiati"

Tentato furto due notti fa ai danni della sede di Zuimama, nella zona alta della città. L'associazione , che ha sede in via Sant'Orsola, è stata presa di mira da ignoti alla ricerca probabilmente di pochi spicci. Non sono riusciti a portare via nulla ma il gesto rappresenta motivo di forte amarezza per la Coordinatrice dei Servizi Educativi , Cristina Aripoli e per i suoi collaboratori, tutti profondamente scossi. Questa mattina sarà formalizzata una denuncia alla polizia, da cui dovrebbero poi prendere le mosse le indagini del caso. Secondo quanto trapelato, almeno un individuo si sarebbe introdotto nella notte all'interno della sede, raggiungendo il distributore automatico di bevande con l'intento di appropriarsi delle monete contenute all'interno. Non sarebbe riuscito ad appropriarsi del denaro ed avrebbe danneggiato quanto incontrato durante il suo tragitto. Secondo quanto emergerebbe da una prima analisi delle immagini raccolte dall'impianto di videdosorveglianza, l'individuo sarebbe stato incappucciato, probabilmente perché consapevole della presenza delle telecamere. L'episodio conferma quello che ormai da mesi è

tornato a rappresentare motivo di allarme in città. In diverse occasioni sono stati presi di mira luoghi pubblici e privati, dalle scuole agli impianti sportivi pubblici, con azioni vandaliche e piccoli furti. L'ipotesi più accreditata è che si tratti di persone alla ricerca di denaro con cui acquistare droga da poter subito dopo consumare. "Lo fanno senza badare al fatto che in quei luoghi vivono momenti bellissimi bambini, giovani, persone con disabilità e persone che ogni giorno compie immensi sacrifici- il commento amaro di Cristina Aripoli- Da anni parlo di questo tema e dieci anni fa ceci anche un intervento in commissione Antimafia, mettendo in guardia da un rischio che oggi è realtà: chiudere i centri educativi in alcune zone- avevo previsto- avrebbe determinato un aumento della criminalità. Purtroppo non mi sbagliavo. L'uso delle droghe influisce notevolmente. Stiamo consegnando ai nostri figli un clima peggiore di quello degli anni '90, quando la mafia uccideva per strada".

Differenziata a Siracusa, sfiducia nei servizi. Sospesa raccolti abiti con poco preavviso, le buste in strada

Dietro il dato sulla raccolta differenziata che a Siracusa non cresce c'è anche, e forse soprattutto, una questione di affidabilità dei servizi. Quando mancano, la fiducia dell'utenza si erode. Pezzo dopo pezzo.
Stamane ne è arrivata l'ennesima conferma. In molti si sono presentati al parcheggio di via Augusta, dove il calendario diffuso dal Comune di Siracusa indicava la presenza del centro

di raccolta mobile per la consegna degli abiti usati. Hanno caricato in macchina i loro sacchi, hanno raggiunto il punto di raccolta nell'orario previsto. E hanno trovato il vuoto.
Solo nelle ore precedenti, la ditta incaricata del servizio – che non è Risam – aveva comunicato la propria momentanea indisponibilità e il conseguente stop, con ripresa annunciata a partire dal 5 giugno. Una comunicazione tardiva, affidata ai canali social ed alla buona volontà di alcune chat di quartiere. Uno strumento fragile, che per definizione non raggiunge tutti. E infatti non ha raggiunto tutti.
Il risultato è stato questo. Chi è arrivato sul posto con i sacchi in mano, si è trovato a improvvisare. Alcuni sono risaliti in macchina e hanno riportato tutto a casa o in garage, rimandando a data da destinarsi. Altri hanno tentato al ccr fisso di Targia – l'unico aperto – scoprendo però che lì gli abiti usati non si possono conferire. Altri ancora, stanchi o scoraggiati, hanno lasciato le buste direttamente sul posto. Esattamente il tipo di abbandono di rifiuti che poi finisce nelle statistiche, nei comunicati di denuncia, nelle discussioni sul senso civico dei siracusani.
La frustrazione di chi si è presentato stamane in via Augusta è comprensibile. Anzi, è legittima. Sono cittadini che hanno rispettato le regole consultando il calendario e organizzandosi di conseguenza. In cambio hanno trovato un servizio che non c'era e una comunicazione che è arrivata tardi.
Possono esserci valide ragioni tecniche o organizzative dietro la sospensione momentanea. Nessuno nega che gli imprevisti capitino. Ma un conto è l'imprevisto, un conto è la gestione dell'imprevisto. E la gestione, in questo caso, è stata carente.
C'è un ragionamento di fondo che vale la pena fare, senza sconti per nessuno. Quando si discute di raccolta differenziata a Siracusa e della distanza dai target, il primo imputato è quasi sempre il cittadino. Lo si descrive come negligente, disattento, refrattario alle buone pratiche. A volte è vero. Ma non sempre. E non si può continuare a parlare

di utenti “zozzoni” se quegli stessi utenti non vengono messi nelle condizioni di comportarsi diversamente con servizi puntuali, comunicazioni chiare e tempestive, infrastrutture che funzionino davvero.
La differenziata si fa in due. Da una parte il cittadino, che ha il dovere di fare la sua parte. Dall’altra il servizio pubblico, che ha l’obbligo di essere all’altezza. Quando una delle due parti manca, il sistema si inceppa.

Sanità, prenotazioni online: video-tutorial dell’Asp per spiegare il servizio

Rendere l’accesso alla prevenzione più immediato, trasparente e a portata di click. Con questo obiettivo il Centro Screening dell’Asp di Siracusa diretto da Sabina Malignaggi, ha realizzato un video tutorial che mostra, passo dopo passo, come prenotarsi in autonomia dal portale della Salute dell’Azienda raggiungibile all’indirizzo portalesalute.asp.sr.it
Il filmato, visibile sui canali istituzionali, accompagna l’utente in tutte le fasi dell’operazione: dall’inserimento di una parola chiave nei motori di ricerca (es. Google), all’accesso sicuro tramite identità digitale (SPID o CIE), fino alla conferma finale della prenotazione.
La guida digitale nasce per abbattere le barriere tecnologiche e facilitare l’utilizzo dei servizi online, oltre alla possibilità telefonica al numero 0931 312525 tasto 2, permettendo anche ai cittadini meno digitalizzati di completare la procedura in totale autonomia.
«La digitalizzazione dei servizi sanitari rappresenta una leva

strategica fondamentale per avvicinare la sanità pubblica ai bisogni reali della popolazione – dichiara il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci –. Questo tutorial è uno strumento pratico che promuove la cultura della prevenzione, semplificando l'accesso agli screening oncologici e garantendo ai cittadini un servizio efficiente, rapido e trasparente».
L'infrastruttura tecnologica e l'organizzazione dei flussi di prenotazione sono il risultato di un lavoro sinergico interno all'azienda. «Il consolidamento e l'evoluzione del Portale della Salute rispondono alla necessità di governare i processi digitali in modo sicuro e integrato – spiega Santo Pettignano, direttore dei Sistemi Informativi e Controllo di Gestione –. L'obiettivo è ottimizzare le risorse e offrire piattaforme intuitive che semplifichino l'interazione tra l'utente e le strutture sanitarie».
L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di digitalizzazione e semplificazione intrapreso dall'Azienda Sanitaria di Siracusa, volto a potenziare l'adesione alle campagne di prevenzione sul territorio provinciale.

Rifiuti scaricati in una discarica abusiva, mezzo sequestrato e denuncia

Operazione congiunta della Capitaneria di Porto e della Polizia Municipale di Siracusa, contro l'abbandono di rifiuti. Nei giorni scorsi, i rispettivi nuclei di polizia ambientale hanno condotto con successo un'attività di pedinamento che si è conclusa con il sequestro di un veicolo commerciale. Il mezzo – spiegano gli intervenuti – trasportava rifiuti fin

dentro un sito adibito a discarica abusiva nel territorio di Siracusa.
Scattato il vincolo cautelare sul terreno privato interessato. Il conducente del mezzo è stato denunciato per il trasporto di rifiuti in assenza di qualsiasi titolo abilitativo. Le operazioni, condotte in coordinamento con la Procura della Repubblica di Siracusa, costituiscono un tassello di un mosaico più ampio di attività congiunte e volte al contrasto degli illeciti ambientali messe in atto dalla polizia municipale di Siracusa e della Capitaneria di porto impegnate nel settore della tutela ambientale.

Al Santuario della Madonnina, il convegno regionale della Pia Unione Primaria di Santa Rita

Siracusa si prepara ad accogliere il convegno regionale della Pia Unione Primaria di Santa Rita, in programma martedì 2 giugno 2026 nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa. Un appuntamento che richiamerà fedeli e gruppi provenienti da diverse diocesi siciliane, nel segno della devozione verso Santa Rita da Cascia, figura amatissima della tradizione cattolica e considerata la santa dei casi impossibili e della speranza.
La Pia Unione di Santa Rita rappresenta da anni un importante punto di riferimento spirituale per tanti fedeli. Attraverso momenti di preghiera, iniziative caritative e percorsi di formazione religiosa, l’associazione mantiene viva la devozione alla santa umbra, promuovendo valori di solidarietà,

famiglia e testimonianza cristiana. I convegni regionali sono occasioni di incontro e condivisione, ma anche momenti di riflessione sul ruolo della fede nella vita quotidiana e nelle comunità. All'appuntamento di Siracusa parteciperà anche la segretaria generale della Pia Unione Primaria nazionale, Alessandra Paoloni. Ad accoglierla ci sarà anche padre Davide Di Mare, assistente regionale della Pia Unione e sacerdote della parrocchia di Sant'Antonio di Padova.
Per l'occasione, i partecipanti avranno anche la possibilità di visitare la Cripta del Santuario della Madonna delle Lacrime, recentemente ripulita e resa nuovamente fruibile per la preghiera grazie al lavoro dei volontari. L'area era stata interessata nei mesi scorsi da sondaggi preliminari legati ai futuri lavori di ristrutturazione e recupero.
La riapertura della Cripta assume un significato particolare sia dal punto di vista spirituale sia da quello simbolico. Si tratta infatti di uno dei luoghi più suggestivi del Santuario siracusano, meta di raccoglimento e silenzio per pellegrini e visitatori. Il recupero degli spazi, reso possibile dall'impegno volontario di diversi collaboratori del Santuario, consentirà ai fedeli di tornare a vivere un luogo profondamente legato alla storia della Basilica e alla devozione mariana della città.
Il programma del convegno prevede momenti di preghiera comunitaria, celebrazioni liturgiche e incontri dedicati alla spiritualità di Santa Rita, in una giornata che unirà fede, partecipazione e condivisione.

Buccheri. Operativo l'Ufficio

Postale provvisorio su container in via Pappalardo

Sono disponibili presso la sede provvisoria su container in via Pappalardo i servizi postali e finanziari nel territorio di Buccheri. Lo annuncia Poste Italiane.
La struttura è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12:35 e resterà disponibile durante i lavori in ufficio postale previsti nell'ambito di Polis, il progetto di Poste Italiane mira a rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione nei comuni con meno di 15mila abitanti. Ad oggi sono già disponibili servizi INPS per i pensionati, i certificati di stato civile e anagrafici e il servizio di richiesta e rinnovo passaporto.
"L'amministrazione comunale di Buccheri guarda con favore a Polis, un'iniziativa strategica che contribuirà a rendere i servizi pubblici sempre più accessibili, innovativi e vicini alle esigenze dei cittadini. Pur comprendendo i piccoli disagi temporanei legati alla fase di attuazione degli interventi, siamo convinti che i benefici che ne deriveranno saranno significativi e duraturi per l'intera comunità. Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a Poste Italiane per la disponibilità dimostrata e per l'attenzione riservata alle istanze dell'amministrazione comunale, sempre orientate alla tutela degli interessi dei cittadini di Buccheri. L'ascolto e la collaborazione istituzionale rappresentano elementi fondamentali per accompagnare al meglio questo percorso di innovazione e di crescita dei servizi di prossimità sul nostro territorio" – ha dichiarato il sindaco Alessandro Caiazzo.
Nei prossimi giorni sarà nuovamente disponibile h24 sette giorni su sette anche l'ATM Postamat e al termine dei lavori di adeguamento l'ufficio postale di via Antonio Pappalardo riaprirà con i consueti orari.

Impianto sonoro non autorizzato, sanzionato locale in Ortigia

Gli agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, hanno organizzato capillari servizi finalizzati ai controlli di sicurezza ed al rispetto delle normative vigenti sull'impatto acustico dei locali che a Siracusa e nei centri limitrofi organizzano serate ad intrattenimento musicale e da ballo. Nell'ambito di detti controlli, il titolare di un'attività commerciale sita in Ortigia, è stato sanzionato per un importo di 1.000 euro perché, all'interno del locale, era in uso un impianto sonoro per il quale non esibiva né la prescritta autorizzazione del Comune né la relazione dell'impianto acustico. Si coglie l'occasione per ricordare che gli organizzatori titolari di esercizi commerciali hanno il dovere di sapere che le licenze di polizia sono necessarie per ottimizzare i livelli standard di sicurezza affinché gli avventori fruiscano in piena serenità degli ambienti ove si tengono le serate. Le attività di divertimento ad una certa ora ed entro i limiti previsti si devono conciliare con il diritto delle persone al riposo ed alla quiete. Per tali motivi i controlli continueranno per tutto il fine settimana e saranno intensificati nel periodo estivo.

Il Comune di Priolo eroga contributi alle famiglie a sostegno dello sport

L’Amministrazione comunale di Priolo Gargallo ha avviato le procedure per l’erogazione del contributo “Sosteniamo l’Attività Sportiva” anche per l’anno sportivo 2026/2027. “Una misura concreta – afferma il Sindaco Pippo Gianni – pensata per sostenere le famiglie che vivono situazioni di disagio economico, consentendo ai propri figli di frequentare corsi e attività sportive, fondamentali per la crescita, la socializzazione e il benessere dei più giovani”. Contributo economico mensile fino a 30 euro, per un massimo di 8 mensilità.
L’avviso pubblico è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo. Destinatarie sono le famiglie residenti a Priolo Gargallo da almeno un anno, con minori di età compresa tra i 4 e i 18 anni, con ISEE del nucleo familiare non superiore al minimo vitale. La modulistica potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune oppure ritirata presso l’Ufficio Servizi Socio Assistenziali. Le istanze potranno essere presentate fino al 31 luglio 2026. L’iniziativa “Sport per Tutti”, ideata dall’attuale vicesindaco Alessandro Biamonte, si è consolidata negli anni grazie alla condivisione di obiettivi programmatici con il Sindaco Pippo Gianni ed è stata portata avanti attraverso il lavoro dell’assessore alle Politiche Sociali Gipi Marullo e degli uffici comunali. Il sindaco Pippo Gianni: “Crediamo fortemente nel valore sociale ed educativo dello sport. Con questa iniziativa continuiamo a garantire un sostegno concreto alle famiglie, offrendo ai ragazzi la possibilità di praticare attività sportive e crescere in ambienti sani e formativi”. “Lo sport – dichiara L’assessore alle Politiche Sociali Gipi Marullo – rappresenta uno strumento importante di inclusione,

aggregazione e crescita personale. Anche quest’anno abbiamo voluto confermare questo intervento per essere vicini alle famiglie e promuovere il diritto dei giovani a praticare attività sportive”.